

Il motore guasto. Perversione narrativa di Svevo e di Flaubert in *Una vita* e *L'Éducation sentimentale*.

La relazione chiama in causa i due ben noti «giovani letterati» Frédéric Moreau e Alfonso Nitti. Tanto Flaubert quanto Svevo concepiscono un protagonista con una costituzione mentale particolare, che contrasta fortemente con quella degli altri personaggi in gioco e che lo fa fallire nel contesto tipico che fa da struttura ai romanzi *L'Éducation sentimentale* (1869) e *Una vita* (1892). La costruzione di una tale costituzione interiore deviante, che impedisce ai protagonisti di portare il loro desiderio nel reale, si sviluppa parallelamente nei due testi, a partire dalla giovinezza e dalla formazione letteraria dei due eroi e poi attraverso la loro educazione sentimentale e anzitutto sociale, cioè la loro integrazione nel “mondo degli altri”, processo doloroso destinato a fallire.

La ben conosciuta “inettitudine” sveviana viene quindi indagata nel paper in chiave narratologica e comparatistica e legata al capolavoro del maestro francese, di sicuro non ignorato dal lettore Schmitz. Il concetto chiave dell'analisi è il «desiderio», nozione schopenhaueriana qui intesa come entità capace di fungere da motore narrativo nel testo, di alimentare una qualsiasi *quête*, secondo lo schema seguente: desiderio porta ad azione, azione porta a cambiamento dell'universo romanzesco, della realtà.

Non preme il poter ricondurre la scrittura sveviana a Flaubert quanto il censimento dei temi e delle strutture di scrittori del (tardo) Ottocento, che riprendono processi e strutture narrative ritenute canoniche – quali quelle di un Balzac, maestro per Flaubert come per Svevo – per variarle, deformatle, pervertirle. Il risultato, insomma, è un motore guasto: con una sorprendente analogia, nei due romanzi si assiste al capovolgimento della natura del desiderio e del suo ruolo nel processo narrativo, da forza portante evolve verso una sempre maggiore autoreferenzialità che sembra preludere ai cataclismi del modernismo.